PRADER.BANK

Market Letter
09/2021

Monthly Key Data

	Ftse Mib	Dax 30	Eurostoxx 50	S&P 500	Nasdaq 100	Nikkei 225	DJ Bric 50	Gold	Brent	Eur / Usd	Spread Btp/Bund
Latest	26.073,73	15.843,09	4.225,01	4.535,43	15.675,76	29.916,14	699,12	1.814,94	73,35	1,187	106,70
% YTD	15,99%	13,90%	17,38%	20,34%	21,63%	9,97%	-1,09%	-4,53%	41,60%	-2,98%	-0,42%
Trend	→	→	→	→	→	→	↑	↑	↓	→	→

E' una fase piuttosto incerta, combattuta tra i timori degli interventi delle Banche Centrali e gli sviluppi Covid, in presenza di un'economia in crescita, ma che sta rallentando la velocità di espansione. I movimenti sono spesso rapidi ma di breve durata e quindi sostanzialmente con andamento laterale.

FED verso la normalizzazione BCE ancora accomodante

L'atteso **simposio di Jackson Hole** non ha dato le risposte chiare sulle intenzioni delle banche centrali, tanto attese dai mercati finanziari. Il governatore della **Federal Reserve** Powell si è cimentato in un esercizio di **equilibrismo**, rassicurando allo stesso tempo i falchi e le colombe. La Fed smetterà di spingere l'economia statunitense, ma non inizierà a frenare, impegnandosi a sostenere l'attività almeno fino al 2023. La riduzione degli acquisti di titoli (***tapering***) comincerà probabilmente entro l'anno, ma non si è nemmeno accennato a un rialzo dei tassi. **La Banca Centrale Europea di Christine Lagarde**, invece, continuerà con **la politica monetaria espansiva.** Tutto questo si traduce in tassi di interesse bassi ancora per un prolungato periodo di tempo e nel proseguimento di un supporto ai mercati finanziari.
La **variante Delta,** difatti ha rimescolato le carte e ci prepara un altro autunno anomalo, di attività economica perturbata. In tale contesto è comprensibile che manchi un calendario di azione preciso ed è stato importante sapere che le autorità di politica monetaria abbiano segnalato che **lo stimolo sarà mantenuto finché necessario**.

Le materie prime proseguono nella loro salita, pur con qualche difficoltà negli ultimi due mesi. Le spinte continuano a essere causate dalla forte domanda dell'industria, in presenza di difficoltà nella produzione. Tali **"colli di bottiglia",** che sembravano dover sparire in fretta, proseguono ancora e ci potrebbero accompagnare per qualche mese.

Per le materie prime proseguono i problemi di approvvigionamento

I timori sul riaccendersi dell'**inflazione,** quindi, permangono.
Un aspetto da tenere presente è che la **transizione ecologica** che si sta sviluppando, spinge **le richieste sempre più verso nuovi materiali e fonti energetiche rinnovabili**. Le aziende legate all'estrazione e alla produzione delle materie prime tradizionali, stanno gradualmente riducendo gli investimenti su quei settori prevedibilmente con futuro incerto e inevitabilmente sarà sempre minore l'offerta di materiali, che comunque l'industria continua a dover utilizzare. I prezzi continuano a esserne sostenuti.

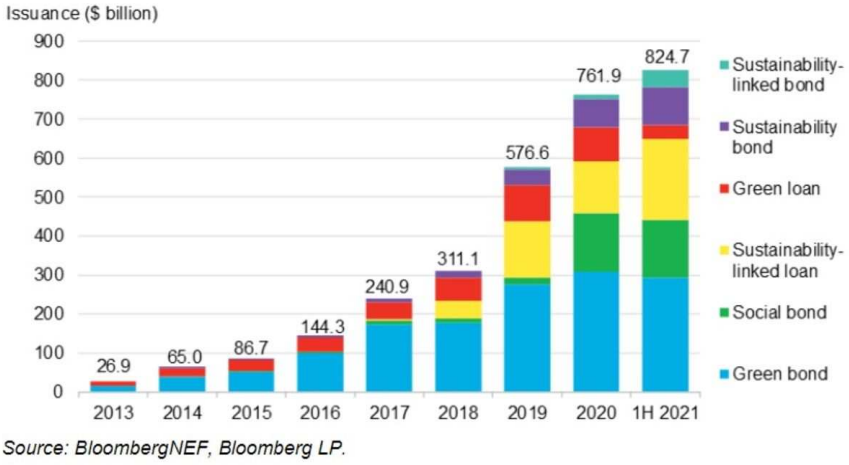
La domanda si sposta verso nuovi materiali ed energie rinnovabili

Rivolgendo un pensiero alla **popolazione dell'Afghanistan,** che sta attraversando un periodo tragico, si rileva che al momento i mercati finanziari sembrano non dare un grande peso a questo evento geo-politico.

A nostro avviso, tuttavia, sarà opportuno capire quanto tale evento possa complicare ulteriormente i rapporti internazionali, soprattutto tra Stati Uniti, Cina e Russia. Con **Biden** ai minimi di gradimento dalla sua recente elezione, un acuirsi delle tensioni non esclude un ritorno all'uso della forza le cui conseguenze sarebbero negative in termini di vite umane e imprevedibili sul fronte dei mercati finanziari.

Green Out-performance

La *sovraperformance* che i titoli azionari ESG stanno mostrando nei confronti di quelli tradizionali è motivata dal fatto che sempre più investitori e risparmiatori sono consapevoli che tali scelte contribuiscono concretamente a favorire un cambiamento nelle aziende verso investimenti più sostenibili.



Source: BloombergNEF, Bloomberg LP.

Non è solo il comparto azionario a beneficiare di tale fenomeno. Anche dal lato obbligazionario sono sempre più le emissioni di titoli *green* che vengono sottoscritte.

Uno studio del 2020 dell'International Forum of Sovereign Wealth Funds ha mostrato che **poco più di un terzo dei fondi di ricchezza** aveva una strategia formale **per il cambiamento climatico in atto**. La strada da percorrere è ancora lunga, **tuttavia la tendenza in atto è evidente.**

Investire sostenibile significa: ottimizzare i propri investimenti rendendo migliore il mondo!

Contatto:

PRADER BANK SpA
P.zza della Mostra, 2
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 06 77 88

info@praderbank.com
www.praderbank.com

PRADER BANK ha predisposto il presente documento nell'ambito di consulenza in materia di investimenti.
Il documento deve essere inteso come fonte di informazione e non può, in nessun caso, essere considerato un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di prodotti finanziari. Le informazioni contenute in questo documento sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso.
Qualsiasi decisione di investimento che venga presa in relazione all'utilizzo di informazioni e analisi contenute nel presente documento è di esclusiva responsabilità dell'investitore, che deve considerare i contenuti espressi come strumenti di informazione, analisi e supporto alle decisioni.
Si rammenta che le performance passate non sono garanzia dell'ottenimento di uguali risultati in futuro.
Il presente documento è riservato e confidenziale. Ne è vietata qualsiasi forma di riproduzione anche parziale o divulgazione senza il consenso scritto di PRADER BANK.